



*La scienza in tavola*

## **Clima e cibo: un legame indissolubile**

Il 20 ottobre un incontro all'Opificio Golinelli per riflettere sulle conseguenze delle produzioni intensive su ambiente e salute  
E capire cosa possiamo fare nella vita di tutti i giorni

**“Cambiamenti climatici e cibo: qual è il legame?”**

giovedì 20 ottobre - ore 18

Opificio Golinelli (via Paolo Nanni Costa 14 - Bologna)

Ingresso gratuito

Bologna, 17 ottobre 2022. Che effetti hanno le coltivazioni e gli allevamenti intensivi sul clima? Che cibo viene prodotto con questo tipo di produzioni che puntano a massimizzare le quantità rispetto alla qualità? E quali sono gli effetti di tutto questo per la nostra salute? Ruota attorno a queste domande l'incontro **“Cambiamenti climatici e cibo: qual è il legame?”**, che **Fondazione Golinelli** e **Alce Nero** organizzano per il 20 ottobre, a pochi giorni dalla Giornata mondiale dell'alimentazione celebrata dalla FAO il 16 ottobre. L'appuntamento, **gratuito**, è per le 18 all'Opificio Golinelli in via Paolo Nanni Costa 14, a Bologna. Contemporaneamente alla conferenza, si terrà il laboratorio gratuito per bambine e bambini **“Ciak, si mangia!”**.

A confrontarsi sul tema saranno **Renata Alleva**, nutrizionista e specialista in Scienze dell'alimentazione e componente della giunta esecutiva dell'ISDE, l'International Society of Doctors for the Environment, **Fabio Taffetani**, professore ordinario di Botanica all'Università Politecnica delle Marche-Ancona e **Giuditta Pellegrini**, giornalista di Terra Nuova. Modera l'incontro **Elisabetta Ambrosi**, giornalista de **“Il Fatto Quotidiano”**.

Le produzioni intensive, sia agricole che di allevamento, hanno negli anni contribuito a produrre grandi quantità di cibo, per soddisfare una popolazione sempre in crescita, che spesso ha però perso molti dei propri nutrienti. Un cibo che non nutre più e che è spesso associato all'aumento di tante patologie e ha contribuito alla perdita di biodiversità e a inquinare l'ambiente, con ripercussioni sulla salute umana a vari livelli. Come si può invertire la rotta? Partendo da noi, dalle nostre scelte quotidiane e dalla consapevolezza del valore indiscutibile della difesa della biodiversità ambientale, del cibo fino a quella del nostro microbiota, determinanti per la nostra salute.

Per maggiori informazioni e iscrizioni a queste ad altre iniziative del ciclo La scienza in tavola è possibile consultare la [sezione eventi](#) del sito di Fondazione Golinelli.

### **Bio dei relatori**

**Renata Alleva** si laurea in Scienze Biologiche nel 1990 e consegue un dottorato di ricerca all'Università degli studi di Bologna. Inizia la carriera di nutrizionista nel 2004 dopo il conseguimento di un master di II livello in Nutrizione Clinica presso l'Università di Siena. Qui, nel 2009 consegue il titolo di specialista. Ha lavorato come post-doc al Rowett Research Institute di Aberdeen e presso L'Heart Research Institute a Sidney. Dal 1999 è ricercatrice a contratto presso l' IRCCS Rizzoli di Bologna e collabora con l'Apoptosis Research Group, School of Medical Science (Griffith University, Gold Coast Australia), diretto dal Prof. Jiri Neuzil. È autrice di circa 50 lavori internazionali e capitoli di libri con un impact factor di 125.44, in argomenti che riguardano alimentazione, integratori, nutrigenomica, stress ossidativo e tumori. Relatrice in convegni nazionali e internazionali, ha vinto 3 premi nazionali per la migliore comunicazione e collabora con varie testate giornalistiche. È socia della SINU ed è impegnata da anni nella promozione della salute attraverso i corretti stili alimentari con particolare attenzione all'agricoltura biologica. Ha partecipato come relatrice a cicli di incontri presso scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, associazioni private e corsi ECM. È reviewer per riviste scientifiche internazionali, British journal of Nutrition, Toxicology in vitro, e titolare del blog [www.renataalleva.it](http://www.renataalleva.it).

**Giuditta Pellegrini** è giornalista, fotografa, e videomaker. Ha documentato tra le altre cose la ricostruzione femminile nell'immediato dopo guerra in Bosnia, i campi profughi palestinesi in Libano, la trasformazione verso la modernità nei villaggi rurali in Cina, le donne della resistenza in Italia, la battaglia per la sovranità alimentare delle donne dalit in India, il post rivoluzione in Tunisia. Collabora stabilmente come giornalista e fotografa con alcune testate quali Terra Nuova e Il Manifesto. Insegna Kundalini Yoga a Bologna e ha pubblicato il libro fotografico *Sulle Tracce della Grande Madre, Viaggio nel grembo della storia*, Le civette saggi, Venexia Editrice, 2018. [www.giudittapellegrini.it](http://www.giudittapellegrini.it)

**Fabio Taffetani** è professore ordinario di Botanica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (Università Politecnica delle Marche) di Ancona, è stato Direttore dell'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e della "Banca del Germoplasma" oltre che Responsabile scientifico dell'Erbario "Herbarium anconitanum" della stessa Università. Coordinatore e Responsabile scientifico di numerosi Progetti di Ricerca Nazionali e Regionali. Membro delle Commissioni scientifiche della Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo, del Parco Regionale Gola della Rossa-Frasassi, Parco Regionale del Conero, Riserva Regionale del Bosco di Tecchie. Ha svolto attività di ricerca sulla biodiversità degli ambienti naturali, flora, vegetazione, biodiversità e paesaggio della costa, dei fiumi e dei boschi e delle praterie d'alta quota dell'Appennino e si è occupato inoltre della biodiversità proponendo efficaci indicatori di biomonitoraggio degli agro-ecosistemi, indagini etnobotaniche, studi ecologici integrati applicati alla gestione e alla pianificazione di aree naturali e di interesse naturalistico. Ha pubblicato, oltre a lavori di ricerca scientifica (complessivamente documentata da oltre 230 pubblicazioni), varie opere di divulgazione naturalistica. Ha guidato innumerevoli campagne di tutela ambientale per la biodiversità, contro gli avvelenamenti da erbicidi e denunce per danni a beni pubblici (come la canalizzazione dei fiumi marchigiani o il recente disastro degli impianti di risalita sul Monte Catria). È membro di associazioni nazionali Pesticides Action Network (PAN) Italia e Medici per l'Ambiente (ISDE) Italia e regionali (Università della Pace, Accademia delle erbe spontanee, Italia Nostra Marche, Scholanova) con le quali svolge attività di informazione, formazione e di tutela dell'ambiente.

**Ufficio stampa**  
**Eikon Communication**  
[press@eikoncommunication.com](mailto:press@eikoncommunication.com)  
+39 348 36 94 618 ; +39 051 62 38 522